

Calabria

Varapodio Dalla Provincia ad un'associazione d'impres guidata da una società romana Ponte sul Marro, aggiudicati i lavori per la ricostruzione

L'opera dovrà essere ultimata entro maggio-giugno del 2010

Vincenzo Vaticano
VARAPODIO

Dopo i ricorrenti annunci e comunicati circolati negli ultimi tempi, è finalmente arrivata in forma ufficiale e definitiva la notizia tanto attesa dalle migliaia di abitanti di Varapodio, Oppido e di tutto il territorio circostante, da tanti mesi pesantemente penalizzati negli spostamenti a causa dell'intransigibilità del ponte sul Marro.

L'ing. Domenico Catalfamo - dirigente tecnico della Provincia che ha curato le procedure tecniche, nonché quelle approvative ed autorizzative - ha reso noto di aver provveduto ad effettuare l'aggiudicazione definitiva dei lavori di ricostruzione del ponte Marro, ad un'Ati (Associazione temporanea di imprese) guidata da una società romana che, nell'esecuzione dei lavori, sarà coadiuvata da alcune imprese locali. Tra pochi giorni, hanno riferito i due progettisti del nuovo ponte (ing. Bruno Polifroni e arch. Santo Fedele), inizieranno finalmente i lavori di ricostruzione, previa demolizione dei residui del ponte esistente, ormai impraticabile e pericolante. I lavori, fanno ancora sapere, dovranno essere completamente ultimati entro maggio/giugno 2010.

Un'ulteriore importante notizia riguarda l'ipotesi di una pista temporanea (nelle more della più complessa ricostruzione definitiva), richiesta formalmente dal Comune di Varapodio. La Provincia sull'argomento ha immediatamente avviato l'iter tecnico necessario per verificare la fattibilità: il presidente Giuseppe Morabito, coadiuvato dagli ingg. Casile e Catalfamo, in tempi rapidissimi



Lo stato attuale del ponte sul Marro reso inagibile dagli eventi alluvionali di dicembre-gennaio

mi ha fatto predisporre gli elaborati necessari da porre alla valutazione dei tecnici competenti. Tale esame sarà ufficialmente svolto giovedì 6 agosto, in occasione della conferenza dei servizi, appositamente predisposta dall'Ente. In breve tempo dunque, a valutazione positiva avvenuta da parte dei tecnici competenti in materia, dovrebbe risolversi (seppur temporaneamente) il problema relativo al ripristino dell'arteria che raccoglie il traffico proveniente da numerosi centri urbani a monte del tratto interrotto, verso (e da) le zone commerciali, portuali ed imbocchi autostradali dell'A3 Salerno-Reggio Calabria.

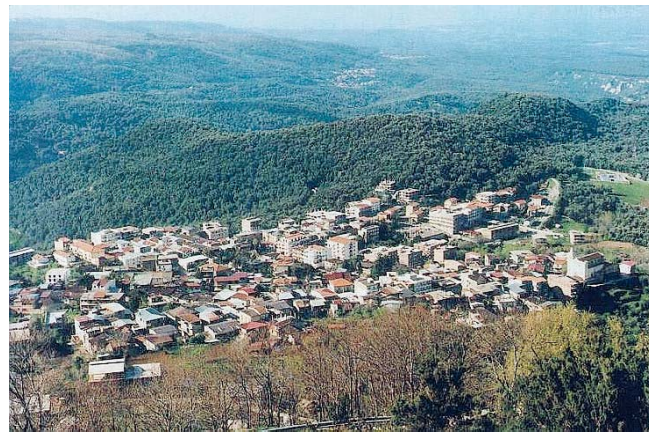
Va ancora evidenziato che l'applicazione di alcune ordinanze emesse per fronteggiare l'emergenza post alluvione ha permesso di svolgere la procedura in tempi ridotti, circa 3 mesi rispetto alle



Domenica Catalfamo

procedure ordinarie, scongiurando il pericolo dell'inizio lavori nel periodo invernale, ovvero quando non sarebbe più stato possibile realizzare le fondazioni in alveo (rimandando tutto di circa 7-8 mesi).

Il settore viabilità ha attuato le direttive politiche della Provincia, dando immediato input all'inizio dei lavori mediante la cantierizzazione dell'opera. A tal uopo, in data 31 luglio 2009 è stato firmato il verbale di consegna urgente degli stessi. Il direttore dei lavori, ing. Francesco Lamberto, ha comunicato che il ponte sarà realizzato con un'unica campata, pari a 54 metri. Il tecnico ha anche sottolineato la notevole complessità di esecuzione e dell'innovazione del progetto, uno dei primi in Italia a rispettare le norme antisismiche varate dopo il sisma in Abruzzo. ◀



Una bella panoramica di Sinopoli

Sinopoli Su progetto "vistato" dalla Suap Circolazione più sicura grazie al rifacimento del manto stradale

Antonio Ligato
SINOPOLI

L'amministrazione comunale non va in ferie, anzi approfitta delle vacanze per ripristinare l'asfalto di alcune strade cittadine, rendendo così più sicura la circolazione.

I lavori di ripristino del manto stradale che l'Amministrazione ha già avviato da qualche giorno, rientrano in un progetto più ampio di sistemazione di strade, marciapiedi e piazze che spesso non hanno visto per anni una gettata di bitume.

Il progetto di riqualificazione era stato a suo tempo trasmesso alla Stazione unica appaltante, fortemente sostenuta dal prefetto Francesco Musolino, e comprende altresì il rifacimento della piazzetta Repaci, delle vie Asilo e Trieste e dell'intero quadrilatero del popoloso rione San Vito.

Complessivamente sono una decina le vie che verranno sottoposte a un nuovo "maquillage" per renderle,

oltre che più belle e pulite, anche e soprattutto più sicure. Perché spesso le buche e l'asfalto sconnesso hanno provocato incidenti anche gravi.

Intanto sono stati completati i lavori di bitumazione e manutenzione, sulla via XXV Aprile e via Carcere, mentre è stata resa agibile la strada che dal centro abitato conduce a Gambarie, nel cuore dell'aspromonte. Nel corso dei lavori come ha già avuto modo di rilevare il sindaco, Luigi Chiappalone, si è cercato di creare minori disagi possibili agli abitanti delle zone interessate.

«Questi sono altri interventi - rimarca il primo cittadino - che il Comune, grazie all'impegno di tutti gli assessori e dei consiglieri, mette in cantiere in linea con il programma amministrativo. Abbiamo luoghi bellissimi che hanno bisogno di essere valorizzati nel miglior modo possibile, anche attraverso interventi di riqualificazione come questi che stiamo attuando». ◀

Sant'Eufemia Stasera in piazza Municipio XIII Sagra della patata

Giuseppe Fedele
S. EUFEMIA D'ASPRONTE

Questa stasera (ore 20,30) in Piazza Municipio torna il ghiotto appuntamento con la XIII Sagra della patata organizzata dalla Pro Loco presieduta dal prof. Pietro Violi.

Invariata nell'originale formula, quest'anno la sagra dedicata al tubero che grazie all'opera degli invidiati orticoltori eufemiese ha reso famoso ben oltre il circondario calabrese questo lembo d'Aspromonte, sarà impreziosita da tre momenti particolarmente in tema con la serata: l'esibizione dei Mattanza, uno fra i gruppi più rappresentativi della musica e della cultura popolare calabrese; l'assegnazione del 1° Premio Civiltà Contadina, destinato agli esponenti più anziani delle varie contrade agricole; le riprese di Telereggio per la trasmissione "Piaceri e Sapori" in onda ogni venerdì e la diretta di Radio Touring 104.

Nell'indire la Sagra della Patata il fine della Pro Loco è «offrire ai partecipanti la possibilità di trascorrere una tranquilla serata gustando le specialità preparate con professionalità, estro e fantasia».

Massaie della Pro-LoCo già dalle prime ore del mattino di ieri sono collegialmente all'opera per elaborare alcune nuove proposte che, insieme a quelle dei ristoratori, contribuiranno ad accrescere l'indole tra i partecipanti che avranno la possibilità di degustare solo quattro fra le decine e decine di preparazioni proposte. ◀

La città tirrenica era già stata una tappa per Il magistrato siciliano Da ieri in servizio a Palmi il procuratore aggiunto Crescenti

Emanuela Aliberti
PALMI

Era già stato a Palmi come giudice Emanuele Crescenti, 48 anni, siciliano, un passato nella Dda peloritana e da ieri procuratore aggiunto nella Procura palmesa. La cerimonia d'insediamento si è svolta davanti alla sezione del Tribunale presieduta da Giuseppe Gambadoro con a latere Daniela Tortorella e Sebastiano Finocchiaro. A chiedere l'immisione in possesso è stato il procuratore capo Giuseppe Creazzo, che ha dato il benvenuto al collega sottolineando «la professionalità e il grandissimo impegno che l'hanno sempre contraddistinto nella lotta alla



Emanuele Crescenti

criminalità organizzata».

Crescenti va a occupare il posto che oltre un anno fa era rimasto libero dopo la partenza del dott. Bruno Giordano, oggi procuratore capo a Paola. «Un posto lasciato vuoto a lungo - ha affermato il dott. Creazzo - Un'attesa giustificata dalla scelta di un magistrato che sicuramente saprà aiutarmi nel gravoso compito di dirigere una Procura così importante e con così tanti problemi».

A far gli auguri al procuratore aggiunto sono stati i rappresentanti delle forze dell'ordine di tutto il comprensorio e il presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati Francesco Napoli, che ha ricordato «l'equilibrio» che aveva

contraddistinto l'attività di Emanuele Crescenti come giudice presso il Tribunale di Palmi nei primi anni Novanta.

Tutto rivolto al futuro impegno, invece, l'intervento del nuovo procuratore aggiunto. Dopo aver ringraziato per le belle parole di stima manifestatigli da più parti, Crescenti si è infatti detto pronto a «mettercela tutta. Il passato non conta quando si apre un nuovo capitolo ma sono certo che riusciremo a coprire qualitativamente, e spero anche quantitativamente, l'attività della Procura».

Con l'insediamento di Crescenti si delinea meglio la squadra di lavoro della Procura palmesa, solo fino a qualche mese fa «orfana» sia del procuratore capo che dell'aggiunto. La nomina del dott. Creazzo nel marzo scorso, e quella del dott. Crescenti resa operativa ieri mattina, sono i primi segnali positivi dopo un lungo periodo di carenza di personale. ◀

Rosarno "Magna Grecia Teatro Festival" Di scena "Malamura" firmato da Michienzi

Carmen Lacquaniti
ROSARNO

Sono quattro le rappresentazioni teatrali previste a Rosarno nell'ambito del "Magna Grecia Teatro Festival", la rassegna itinerante organizzata dalla Regione nei 12 siti archeologici calabresi più importanti. Domani sera andrà in scena all'interno del parco archeologico medeo l'opera "Malamura, tragedia di un amore impossibile" di Pino Michienzi, tratto dalla Fedra di Seneca e Racine e allestita dalla compagnia "Teatro del carro" di Montepaone Lido. Domenica 9 sarà la volta di "Amore e disamore" con Vale-

ria Valeri, Evelina Meghnagi, Federico Pacifici, regia di Federico Pacifici; si continuerà giovedì 13 "Oedipus on the top" un racconto a bocca chiusa per attori, musica e silenzi di Duccio Camerini; martedì 18 agosto l'ultimo spettacolo: "I sibiriti" di Leopoldo Conforti, regia Francesco Marino. Quest'anno è stato introdotto per la prima volta il pagamento di un biglietto che, come stabilito dalla Regione, non potrà essere inferiore ai 5 euro: banditi i biglietti omaggio per evitare privilegi. I proventi non saranno incassati dalla Regione ma dovranno essere reinvestiti dai Comuni in altre attività culturali. ◀

Rosarno Detenzione di armi, Cambareri ai domiciliari

Gioacchino Sacca
GIOIA TAURO

Francesco Cambareri, 49 anni, di Rosarno, bracciante agricolo, su istanza dell'avv. Gregorio Cacciola ha ottenuto gli arresti domiciliari: potrà però lasciare l'abitazione per recarsi a lavorare nella sua azienda agricola. L'uomo era stato arrestato il 29 maggio u.s. dai carabinieri della Compagnia di Gioia che in un capannone nell'azienda di Cambareri avevano trovato un fucile mitragliatore SKS cal. 7,62 e tantissime munizioni di vario calibro. Tre giorni dopo, durante una seconda perquisizione in casa di Cambareri, i militari scoprirono un fucile automatico cal. 12 e circa 200 colpi per la stessa arma. Il processo per detenzione di arma da guerra e munizioni, di arma automatica indebitamente modificata e di ricettazione è stato fissato il prossimo 30 settembre. ◀



Francesco Cambareri

Le serate promosse dal Comune saranno ospitate nella cornice di piazza Libertà Prima edizione del "Palmi Jazz Festival"

PALMI. Si apre domani in piazza Libertà la prima edizione del Palmi Jazz Festival, promosso dall'Assessorato turismo e spettacolo del Comune sotto la direzione artistica di Giancarlo Mazzù.

La manifestazione prenderà l'avvio con l'Orange Trio del flautista Carlo Nicita, con Valerio Scignoli alla chitarra e Tito Mangialajo Rantzer al contrabbasso, che propone un jazz contemporaneo. Seguirà il progetto dell'ensemble che coniuga musica, poesia e danza "Carmelo Coglitore Museum Workshop": durante la performance saranno lette poesie dello scrittore palmeso Leoni-

da Repaci, progetto è in collaborazione con il Museo dello strumento musicale di Reggio Calabria. Il 6 agosto la voce di Anna Luana Tallarita in duo con il pianista Kekko Fornarelli darà vita all'affascinante progetto "L'incontro". Seguirà l'E(c)lectic Quartet del chitarrista Giancarlo Mazzù, con Luciano Troja (piano), Vincenzo Baldessarro (basso) e Fabrizio Giambanco (batteria) che offrirà un jazz elettrico ricco di contaminazioni latin e funky. Venerdì 7 il Blue Offering Solo Trio del chitarrista Bruno Marrazzo con Quintino Medaglia (contrabbasso) e Vittorino Naso

(batteria); a seguire il concerto del Paolo Sorge Trio, con Alberto Fidone al basso e Francesco Cusa alla batteria.

La serata conclusiva del festival vedrà l'esibizione del duo Two Jazz Guitars di Giancarlo e Francesco Mazzù protagonista di un progetto che intende ripercorrere la storia del jazz attraverso i suoi brani più significativi, offrendo una rilettura tutta dedicata alle potenzialità della chitarra. Chiuderà il Festival l'Egidio Ventura 4tet Latin Project con Egidio Ventura al piano, Rocco Riccelli alla tromba e flicorno, Raffaele Trapasso al basso e Gigi Giordano

alla batteria. Il quartetto propone il progetto "Latino vivo" nel quale il colore della tradizione cubana incontra le geometrie armoniche delle improvvisazioni jazzistiche. Il concerto è in collaborazione con il Lamezia Jazz Festival.

Il programma del "Palmi Jazz Festival" sarà arricchito da due importanti seminari, gratuiti ed a numero chiuso, che si terranno nella Casa della Cultura: domani il sassofonista Carmelo Coglitore terrà un seminario di musica d'insieme; il 6 agosto il chitarrista Giancarlo Mazzù terrà un seminario di chitarra jazz e improvvisazione. ◀ (e.a.)

Polistena Accusato di danneggiamento Giovane marocchino agli arresti in casa

GIOIA TAURO. Arresti domiciliari per Zouhir El Khadim, il diciannovenne marocchino residente e domiciliato a Polistena, arrestato venerdì scorso dalla Polizia con l'accusa di aver provocato un incendio che ha gravemente danneggiato un'autovettura.

Il Gip di Palmi, dott. Vincenzo Giglio, recependo le motivazioni dell'avv. Guido Contestabile, ha disposto che El Khadim venga trasferito dal carcere alla sua abitazione in Polistena.

Zouhir El Khadim era stato arrestato dalla Polizia venerdì mattina dopo essere stato fermato presso la sua abitazione; i poliziotti erano arrivati alla sua identificazione perché, intervenuti sul luogo dell'incendio in via Matrice, poco dopo le ventiquattro di giovedì, avevano trovato in prossimità della vettura in fiamme (e a non molta distanza da una tanica contenente resti di carburante) un portafogli col documento di identità dell'extracomunitario. ◀ (g.s.)